



**Presidente Internazionale RI**  
**Governatore Distretto 2070**  
**Assistente del Governatore**  
**Presidente del Rotary Galvani**

*Ray Klingensmith*  
*Vinicio Ferracci*  
*Paolo Malpezzi*  
*Alessandro Alboni*



## Rotary Club Bologna Galvani

Anno 5 - Numero 8 - Anno Rotariano 2010/2011

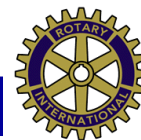
Aprile : *mese della Rivista Rotariana*

Riunione del 14 Marzo 2011 - Consegna al Responsabile della Comunità La Sorgente, Moreno Astorri, del contributo economico del nostro club necessario all'acquisto di un macchinario agricolo



*Alessandro Alboni e Moreno Astorri*





**Lettera n. 10 del Governatore - aprile 2011**

*Aprile è il mese dedicato dal R.I. alla Rivista Rotariana.*

*Bill Gates, Assemblea Internazionale 2009, ha detto: "Mi fido di voi e so cosa state facendo".*

Desidero iniziare la presente lettera mensile partendo dalla Rivista del nostro Distretto, "Rotary Magazine".

Come certamente ricorderete, la Rivista ha cadenza bimensile, in quanto, come spiegato nel secondo numero, è stato adottato il metodo di suddividere i compiti tra l'informazione via web e quella cartacea, affidando alla seconda l'approfondimento, il commento e l'informazione sulle attività dei Club.

Certamente compete ai lettori valutare i risultati che stiamo ottenendo.

Sempre restando nell'informazione cartacea del nostro Distretto, Vi ricordo la Rivista regionale, certificata dal Consiglio centrale e impostata secondo quanto previsto dal Rotary Internazionale.

Tale rivista dedica, obbligatoriamente, un certo numero di pagine prelevate direttamente da "The Rotarian". Le rimanenti pagine sono in buona parte a disposizione per le attività dei Distretti italiani.

Interessante anche la pubblicazione "Rotary World", formato tabloid, in quanto ricca di notizie ed aggiornamenti rotariani. Il tema che stiamo trattando apre, però, la finestra su uno scenario più grande ed, in proposito, Vi ricordo come il Piano Strategico del presente anno rotariano, che è stato posto dal Rotary Internazionale, includa fra i tre obiettivi quello di "migliorare l'immagine pubblica e la consapevolezza", anche al fine di pubblicizzare l'azione di servizio. Ciò significa che si è compreso che occorre non solo operare bene, ma anche far sapere agli altri ciò che il Rotary fa, al fine di trasmettere all'esterno dei nostri Club la sua immagine.

La quasi totalità dei Club è dotata di un proprio bollettino interno, mentre, per quanto attiene al sito web, solo 36 Club hanno una pagina aggiornata, 45 hanno la pagina, ma senza aggiornamento, mentre 21 non dispongono di sito internet. Questa situazione merita riflessione da parte dei Club interessati.

Pertanto, il passo in avanti è stato veramente significativo. Parlando di immagine, K.R. Ravindran, Consigliere R.I., nel discorso tenuto all'Assemblea di San Diego dello scorso anno ("Il marchio del Rotary"), ha posto alcune domande, tra le quali: "La Croce Rossa riesce meglio di chiunque altro a soccorrere le popolazioni colpite da disastri? Forse, ma certamente la Croce Rossa sa rispondere a chi chiede quale sia il suo scopo, per cui il suo marchio è universalmente riconosciuto."

Ha detto ancora Ravindran: "Oggi la domanda che dobbiamo rivolgere a noi stessi è questa: che cos'è il Rotary per i non rotariani?". Io credo che, nonostante l'attenzione che negli ultimi anni il R.I. ha posto al problema, non abbiamo ancora recuperato il tempo perduto nel passato.

Vi porto un piccolo esempio pratico: in occasione delle visite ai Club, ho sempre incontrato i soci di fresca ammissione, ai quali ho posto una domanda precisa: "conoscevi il Rotary prima di essere ammesso al Club?". Ho avuto risposte positive, specie se il socio proveniva dal Rotaract o da famiglie di rotariani, ma anche risposte di questo tipo: "francamente non conoscevo bene l'Associazione e solo ora mi rendo conto dei suoi scopi".

Ray Klinginsmith con il suo motto (Impegniamoci nelle comunità, uniamo i continenti) ha detto che con poche parole doveva far capire ai non rotariani cos'è il Rotary con immediatezza (nel tempo necessario per salire in ascensore da un piano all'altro, ha detto lui...).

Care Amiche ed Amici, accogliamo i messaggi che ci sono rivolti, e lavoriamo per la nostra immagine, sempre tenendo presente che noi facciamo parte di una grande rete di oltre 33 mila Club, certamente una delle più grandi organizzazioni mondiali.

Non Vi chiedo di investire danaro per l'immagine, bensì di usufruire delle competenze umane che ci sono nel Club, per dar luogo a progetti che siano di grande impatto nelle Comunità.

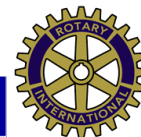
La stampa, i vari mezzi di comunicazione e la visibilità dei progetti, faranno il resto a favore del marchio "Rotary".

Cari saluti e buon Rotary.

*Vinicio*

**Interclub con familiari ed ospiti tra i RC Bologna Galvani, Bologna Carducci, Bologna Valle Dell'Idice e Bologna Est**





**11-12-13 marzo - 2° Rypen Emiliano Romagnolo**

**2° RYPEN Emiliano Romagnolo  
11-12-13 Marzo 2011 – Bertinoro  
Rotary Youth Program of ENrichment**

*Programma del Rotary di Approfondimento per la Gioventù,  
riservato agli adolescenti dai 12 ai 17 anni  
che alla data del Seminario non hanno ancora compiuto i 18 anni*



**SIMONE PUZZO**  
*Partecipante sponsorizzato dal R.C. Bologna Galvani*



Relatore della serata del 21 marzo è stato il **Dott. Andrea Borini, responsabile clinico del centro di fecondazione assistita di Tecnobios Procreazione a Bologna** dal 1993 e profondo conoscitore della materia. Il Dott. Borini con grande competenza e professionalità ci ha accompagnato nell'approfondimento di questa tematica delicata, di grande attualità ed interesse.



La relazione è cominciata attraverso la visione di 3 filmati che hanno permesso di visualizzare la tecnica e di dettagliare le fasi che regolano il percorso di fecondazione assistita. Di particolare interesse è stata la visione delle reazioni a livello cellulare nel momento in cui si attiva la duplicazione prima dei pronuclei e poi delle cellule.

Questi video sono stati lo spunto per affrontare una serie di considerazioni importanti, in particolare il ruolo della donna e le implicazioni che le terapie che devono essere attivate possono avere; il fattore critico dell'età femminile; la difficoltà ad intraprendere un percorso diagnostico (soprattutto per gli uomini), ma ancora prima l'incapacità a volte di riuscire a riconoscere che esiste un problema ed infine il fondamentale inquadramento legislativo.

L'infertilità di coppia infatti è una condizione che oggi affligge un elevato numero di coppie e la sua incidenza appare peraltro notevolmente aumentata negli ultimi anni a seguito di numerosi fattori, tra cui non ultimi, fattori di ordine socio-economico che spingono alla ricerca di una gravidanza in età sempre più avanzata, l'aumentata promiscuità sessuale e comunque nonostante la presenza di tabù culturali o retaggi del passato, oggi si tende ad approfondire la natura dell'impedimento e quindi ad identificarne le cause mettendo in

evidenza tale problema.

La presa di coscienza di tale condizione appare spesso essere un processo di non facile realizzazione. Esso richiede tempi talvolta particolarmente lunghi affinché la coppia giunga alla piena consapevolezza del fatto che "esiste un problema". Ed altrettanto lungo e spesso snervante è l'iter che le coppie si ritrovano a seguire per capire "dove è il problema" e soprattutto "cosa fare".

La Legge italiana nr. 40 del 2004 ha regolamentato questo ambito. La legge come recita il punto 2 dell'articolo 1 definisce che: *"Il ricorso alla procreazione medicalmente assistita è consentito qualora non vi siano altri metodi terapeutici efficaci per rimuovere le cause di sterilità o infertilità."* A tal proposito il Dott. Borini ha posto in evidenza 2 aspetti di particolare rilievo. In primo luogo la legge ha statuito l'impossibilità di creare un numero di embrioni superiore a quello strettamente necessario ad un unico e contemporaneo impianto e comunque non superiore a tre. Da questo discende poi il divieto di crioconservazione o soppressione degli embrioni (salvo casi di forza maggiore documentati relativi allo stato di salute della donna).

Queste disposizioni da punto di vista statistico hanno generato 2 fattori di carattere medico:

- L'aumento delle gravidanze trigemine nelle donne di età intorno ai 30 anni, un aumento dell'incidenza di aborti e di parti prematuri.
- E' diminuita la possibilità di gravidanza per le donne mature.

Un altro elemento che si è sviluppato è stato il ricorso a cliniche all'estero. Pur non essendoci dati



chiari, secondo il Dott. Borini circa 4000 coppie nel 2004 si sono rivolte a centri specializzati all'estero, l'anno successivo questo numero è aumentato a circa 5.500. Addirittura in Spagna si sono creati centri ad hoc per gli italiani.

Dopo circa 5 anni dall'entrata in vigore della legge, la Corte Costituzionale ha dichiarato «illegittime» le norme sulla restrizione del numero degli embrioni ed il fatto che non si preveda che il trasferimento debba essere effettuato senza pregiudizio della salute della donna, è il medico che decide qual è la soluzione migliore per la donna. Inoltre si possono nuovamente congelare gli embrioni ma non distruggerli. E' stata infine modificata la parte relativa alla diagnosi genetica preimpianto.

Il quadro legislativo europeo è abbastanza variegato, tendenzialmente è presente una maggiore flessibilità rispetto a quanto statuito dal legislatore italiano.

La serata è proseguita e si è arricchita attraverso numerose domande da parte dei presenti. Queste hanno permesso di ribadire la maggiore difficoltà da parte del maschio "a farsi studiare", l'importanza che i genitori e quindi la famiglia possono avere nel gestire correttamente l'approccio alla propria sessualità. Il Dott. Borini ha corredato la sua relazione anche di alcuni dati statistici. Ad oggi si può affermare che le cause della difficoltà a procreare siano percentualmente distribuite in maniera equivalente tra maschi e femmine (40 % ciascuno) con circa un 20 % di cause non identificate.

Che rischi corre la donna nel momento in cui fa ricorso a tali tecniche? I principali problemi sono di carattere psicologico legati al lungo percorso da intrapren-

dere ed alle possibili e ripetute delusioni alle quali si può andare incontro.

I rischi invece da un punto di vista fisico si possono ricondurre in particolare all'instaurarsi di una iperstimolazione ovarica (non frequente) che, in casi gravi, potrebbe portare a trombosi o anche alla morte. Risulta invece non correlata l'aumentata possibilità dell'insorgenza di tumori (in particolare alla mammella) o menopausa precoce.

La gravidanza in età avanzata è permessa fino all'età di 52 anni, in teoria anche ad età più matura (60 anni) si può partorire. Le criticità in merito a questo elemento sono numerose, ci sono aspetti etici legati al fatto che la donna produce una serie di ovociti che maturano di volta in volta nell'arco della vita fertile femminile. Gli ovociti che permangono per lungo tempo all'interno dei follicoli possono degenerare da un punto di vista della qualità genetica e quindi in età avanzata oltre ad essere più improbabile la gravidanza (già a 20 anni si ha circa il 30% di possibilità di rimanere incinta), aumentano anche i fattori di rischio di malformazioni o problemi per il nascituro.

Il Dott. Borini ha terminato la relazione ribadendo alcuni principi ai quali lui e la sua équipe si ispirano, ovvero rispettare le leggi, il paziente, essere chiari e trasparenti nell'informazione e continuare a svolgere la professione in Italia.

**Claudio Zucchi**



Lunedì 28 marzo è stata gradita ospite del Rotary Galvani la **Prof.ssa Silvia Cocchi, Preside dell'Istituto S.Alberto Magno di Bologna**, che ha allietato i convenuti sul tema dei giovani.



Fautrice da sempre dell'insegnamento della lingua inglese, la Prof.ssa Cocchi dirige il prestigioso Istituto Privato cittadino, cui afferiscono ben 450 allievi, suddivisi tra la scuola materna, l'elementare, la media inferiore e le superiori : tutti rappresentano un " DONO bellissimo", così come "il bello della didattica è guardare i nostri ragazzi, incontrare il loro sguardo", giorno dopo giorno.

Ma cosa fanno i nostri ragazzi nella quotidianità?

Dai dati Istat riportati dall'Oratrice risulta che la tecnologia la fa da padrona, risultando che oltre il 40% dei ragazzi navigano su Internet prima dei 10 anni, il 16% ha un profilo su Facebook (anche se non potrebbero!), oltre il 90% fa uso di cellulari ed il 97% guarda la televisione (il 60% da solo).

Anche i dati Istat sull'uso delle sostanze psico-attive deve fare pensare : sono infatti prevalentemente i maschi che fanno uso di alcool (81%), fumano Marijuana (80%), assumono droghe sintetiche (22%) e consumano cocaina ed eroina (12,5%).

Purtroppo i giovani d'oggi sono costretti a misurarsi con diseducativi modelli di riferimento super-positivi, che danno loro obiettivi ambiziosi ed ingannevoli, tanto più irraggiungibili quanto desiderabili: la ricchezza, la bellezza, la perfetta forma fisica sono i modelli da ricalcare di cui sono bombardati, con conseguente sviluppo di prepotenza ed arroganza

tipica di che pretende tutto e subito.

Ciò che è un desiderio diventa un diritto, ciò che si può fare diventa lecito fare, vi è una distorsione della realtà , con una mancanza di percezione del pericolo.

La meravigliosa idea educatrice della prof.ssa Cocchi segue le orme del mitico Pigmaliione, che si innamora a tal punto della sua perfetta e meravigliosa statua, da supplicare Afrodite di renderla umana per poterla baciare ed amare!

La capacità di dare amore ai giovani, di infondere loro entusiasmo e curiosità e di credere in loro è l'idea educativa della Preside Cocchi , che associa un amore immenso per la didattica (scevro da inutili sfoggi di cultura personale dell'adulto che vuole sedurre lo studente) all'amore vero per i suoi giovani studenti: ciò che emana dai suoi discorsi è la palpabile capacità della Professoressa di tirare fuori il meglio da ognuno di loro, ciò che li farà "partire alla grande"!

Insomma un messaggio di impegno e di grande speranza nei giovani, che vanno sempre e sapientemente incoraggiati affinché crescano e maturino, potendo così andare incontro a testa alta al loro futuro.

La Prof.ssa Cocchi ci ha davvero regalato una piacevole serata, che ci ha portato la nostalgia di anni ormai lontani e per ciascuno di noi unici...

**Vittoria Fuzzi**



**ROTARY INTERNATIONAL**

Service Above Self

DISTRETTO 2070 - ITALIA

Emilia Romagna – Repubblica di San Marino – Toscana



**FORUM ROTARY – ROTARACT**

**Bologna, 2 aprile 2011 presso Ducati Motors (via Cavalieri Ducati 3)**

**Leadership, giovani e Talento**

Manifestazione in Onore dei 150 anni dell'Unità d'Italia



**Programma**

- 8:30 Apertura della Segreteria e registrazione partecipanti
- 10:00 Onore alle Bandiere e Apertura dei Lavori  
Saluti di:  
**Vinicio FERRACCI**– Governatore  
**Valentina CIVITELLI** – RD Rotaract  
**Guido ABBATE** – Presidente Sottocommissione Rotaract
- 10:10 - Mario **PANTANO**, ricordo di **Raoul GRASSILLI**, "Un Talento d'attore"
- 10:20 - **Giuseppe BELLANDI**, Prof. Ord. Università di Pisa, "Protagonisti con il Talento"
- 10:35 - **Arianna MENCIASSI**, Prof. associato di robotica medica, Scuola Sup.S.Anna:  
"Scoprire e valorizzare il talento scientifico"
- 10:50 - Il Talento artistico: intervista (pre-registrata) al Maestro **Antonio POSSENTI**, Pittore
- 11:00 - **Luigi DI MARCO**, Umanista e Presidente Federmanagement  
"Lo sviluppo del talento: a "lezione" dal Rinascimento"
- 11:15 - **Alfredo MONTANARI**, Direttore Alma Graduate School: "Educare al Talento"
- 11:30 - **Luigi TORLAI**, direttore del Personale di Ducati: "L'impatto del Talento in azienda"
- 11:45 - **Cecilia CRAVIARI**, pattinatrice: " Il valore del Talento in campo agonistico"
- 12:00 - "Leadership, Passione e Talento": Filmato-intervista a **Pupi AVATI**, regista
- 12:10 - "Talento, Passione e sviluppo della Professionalità nei giovani: testimonianze a confronto"  
Introduce e coordina il PDG **Italo Giorgio MINGUZZI**  
Partecipano: **Antonio SEGRE'**, Pres. Last Minute Marketing;  
**Paolo GERANI**, Amm.re Delegato ICEBERG  
**Paolo BABBI**, Amm.re Delegato APT Emilia-Romagna
- 12:50 - **Paolo VERGNANI**, **Teatro d'Impresa**, in " Nuovi orizzonti per giovani Talenti"
- 13:20 - Saluto finale del Sen. **Guido Fanti** ,già Sindaco di Bologna, su " Giovani: progettiamo insieme il Vostro futuro per il 2050 !"
- 13:30 - Chiusura del Forum e pranzo dell'Arrivederci
- 14:30- 15:30 - Visita al Museo DUCATI (riservata ai partecipanti al Forum ed agli accompagnatori)



### 5 aprile 2011 Conviviale con Arrigo Sacchi "La Squadra Vincente"

Classe 1946, nasce a Fusignano, paesino della Romagna. Sin dall'adolescenza è attratto inesorabilmente dal calcio, tentando in tutti i modi di inserirsi in squadre e squadrette di vario tipo, oppure cercando di operare "dietro le quinte", adombrando in questo modo la sua futura carriera di allenatore. Si trova così a guidare squadre come il Fusignano, l'Alfosine e il Bellaria. Poiché mostra nerbo e carattere, nonché lucidità e idee rivoluzionarie, nessuno si meraviglia quando gli affidano il settore giovanile del Cesena.

Da questo momento in poi, comincia una lunga gavetta:

Nella stagione 1982/83 va a Rimini in C/1, l'anno dopo alle giovanili della Fiorentina e nel 1984/85 di nuovo a Rimini in C/1.

Nel 1985 Italo Allodi lo manda ad allenare il Parma (appena retrocesso in Serie C1), per fare qualche anno di esperienza prima di affidargli la squadra gigliata. Sacchi riporta subito i ducali in Serie B e nella stagione 1986-87 sale alla ribalta delle cronache quando elimina dalla Coppa Italia il Milan vincendo a San Siro (gol di Mario Bortolazzi). Il suo gioco spettacolare, basato sulla difesa a zona e sul pressing piace al neopresidente dei rossoneri, Silvio Berlusconi, che nel 1987 lo vuole a Milano soffiandolo così alla Fiorentina.

Arrivato in casa rossonera, Sacchi impone subito il suo metodo di allenamento. A livello tattico, anziché uniformarsi al canovaccio tattico in voga, decide di schierare il Milan con un rivoluzionario 4-4-2 con Roberto Donadoni (bravo giocatore che poi certo non riuscirà a seguire le orme di Sacchi nel ruolo di allenatore) che, in quel modulo, svolge un ruolo importante tramutandosi, in fase di attacco, da centrocampista a terzo attaccante. La base su cui poggia il suo progetto è quella di riuscire a creare una squadra in cui ogni giocatore avesse compiti importanti sia in fase difensiva che offensiva, una squadra quindi dove la collaborazione assumesse un aspetto rilevante, il cd. "calcio totale".

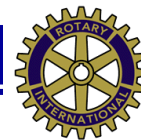
Nella prima stagione, 1987-1988, con una squadra formata da campioni del calibro Marco van Basten, Paolo Maldini, Franco Baresi, Mauro Tassotti, Carlo Ancelotti, Frank Rijkaard, Pietro Paolo Virdis e Ruud Gullit il Milan di Sacchi riesce – sia pur con innumerevoli polemiche - a superare in campionato il Napoli di Maradona e Careca, a quel tempo sicuramente la squadra più forte a livello europeo. Dopo un girone di ritorno tutto in salita, la squadra di Sacchi arriva allo scontro diretto del San Paolo a un solo punto di distacco dai partenopei, riuscendo nell'impresa di sconfiggere il Napoli per 3-2 in una partita tanto storica quanto contrassegnata, sin da allora, da vistosi errori arbitrali e da sospetti di brogli. L'undicesimo scudetto della storia rossonera, il primo titolo dell'era Berlusconi, arriva dopo otto anni di delusioni.

Nel 1988-1989 Sacchi guida il Milan al 3° posto in campionato alle spalle di Inter e Napoli e conduce il club rossonero alla conquista della sua terza Coppa dei Campioni. Nella semifinale di ritorno della massima competizione europea per club sconfigge sonoramente il Real Madrid a San Siro per 5-0 in quella che è stata definita da molti la partita più bella che il Milan abbia mai disputato. Nella finale di Barcellona il *Diavolo* di Arrigo Sacchi si impone con un clamoroso 4-0 sulla Steaua Bucarest.

Nella stagione 1989-1990 la squadra di Sacchi, dopo essere stata ad un passo dal conquistare il cosiddetto **Grande Slam** (vincere tutte le competizioni disponibili) è costretta a cedere il campionato all'imbattibile, fantasmagorico, gigantesco Napoli di Maradona. Alla 33ª giornata, il 22 aprile, mentre il Napoli vince a Bologna, il Milan viene sconfitto a Verona in un match contrassegnato da quattro espulsioni di milanisti (Sacchi al 63°, Rijkaard all'83°, Van Basten all'87° e Costacurta all'89°). A un minuto dal termine dell'incontro il Verona realizza il gol della vittoria, che consegna di fatto finalmente il meritato scudetto al Napoli. Pochi giorni dopo il Milan perde anche la finale di Coppa Italia contro la Juventus ma scongiura il pericolo di una stagione fallimentare conquistando la seconda Coppa dei Campioni consecutiva (la quarta nella storia della società milanese), superando a Vienna il Benfica per 1-0 con un gol di Rijkaard. Il trofeo si aggiunge alla Coppa Intercontinentale, vinta a dicembre contro i colombiani del National Medellin (grazie ad una rete all'ultimo minuto dei supplementari di Evani), ed alla Supercoppa d'Europa, vinta contro la Sampdoria.

Nel 1990-1991 i rossoneri si mantengono ai vertici del campionato, sebbene non vanno oltre il secondo posto ex-aequo con l'Inter dietro alla Sampdoria scudettata. L'eliminazione del Milan in Coppa dei Campioni ad opera del Olympique Marsiglia, nella famosa *Notte di Marsiglia*, ed i dissapori con alcuni giocatori (si parla di contrasti con Marco Van Basten) spingono Sacchi ad abbandonare il Milan, sostituito con il quasi esordiente Fabio Capello. Anche in quell'anno, comunque, Sacchi vince altre due competizioni europee: la Coppa Intercontinentale (3-0 contro l'Olimpia Asunción) e la Supercoppa Europea contro la Sampdoria.





Il 13 novembre 1991 subentra ad Azeglio Vicini come commissario tecnico della Nazionale Italiana, in vista dei Mondiali USA del 1994, dove l'Italia ottiene il secondo posto dietro il Brasile. Nel 1995 porta l'Italia alla qualificazione per la fase finale dell'Europeo '96, ma gli azzurri vengono eliminati nel girone iniziale.



Arrigo Sacchi e Franco Baresi con la Coppa Intercontinentale vinta dal Milan nel 1989

Il 6 novembre dello stesso anno, dopo la sconfitta per 2-1 in un'amichevole contro la Bosnia-Erzegovina giocata a Sarajevo, Sacchi lascia l'incarico di commissario tecnico della nazionale per tornare ad allenare il Milan, subentrando in dicembre ad Oscar Tabárez, ma senza riuscire ad ottenere i risultati di un tempo. La stagione del Milan, ormai compromessa, termina con un pessimo 11° posto in campionato.

Nel 1998/1999 Sacchi divenne l'allenatore dell'Atlético Madrid, squadra della Liga spagnola, ma dopo sette mesi decide di dare le dimissioni.

Nel 2001 ricopre per un breve periodo la carica di allenatore del Parma, in seguito a problemi di salute per l'eccessiva tensione nervosa provocatagli dalla sua professione, cambia mansione, diventando direttore tecnico.

Inizia a svolgere questo incarico nel Parma (riuscendo ad allestire ottime formazioni anche con ridotti *budget* economici e scoprendo giovani campioni come Alberto Gilardino) e poi, dal 2004 al dicembre del 2005, nel Real Madrid.

Dal 2007 è opinionista fisso della trasmissione calcistica di Italia 1 Controcampo. Dal 2008 è opinionista fisso di Mediaset Premium su Premium 24, dove non manca di intraprendere accese polemiche, guarda caso spesso e volentieri a difesa del "suo" Milan e in attacco – non senza celare una rivalità mai sedata – nei confronti di quel Napoli che tanto lo fece patire con i suoi grandi campioni.

Il 4 agosto 2010 viene ufficializzata la sua nomina a Coordinatore tecnico delle Nazionali giovanili, dalla Under 21 alla Under 16.

*A cura di Alessandra de la Ville sur Illon*

### Lunedì 11 aprile

Il nostro ospite, **Dott. Giovanni B. Camerini** - Specialista in Neuropsichiatria infantile - Specialista in Psichiatria e Psicoterapeuta, ci parlerà di **"Buona genitorialità e affidamento condiviso dei figli"**

Il dott. Camerini è Docente di Psicologia pediatrica presso la Facoltà di Psicologia 2-Università La Sapienza, Roma

Inoltre è Docente di Psichiatria Forense dell'Età Evolutiva nei Master di II Livello delle Università di Padova, La Sapienza (Roma) e Pontificia Salesiana (Mestre)



### Martedì 19 Aprile: TRA-GHETTO L'Inferno di Bologna

Una visita/spettacolo che prende vita lungo il corso sotterraneo del torrente Aposa, in compagnia degli attori e musicisti de "Società per Azioni".



La **scoperta del ventre misterioso di Bologna** avviene con un approccio innovativo che vede miscelati i linguaggi della divulgazione e del teatro per stimolare l'apprendimento e la conoscenza attraverso il divertimento, **accompagnando il pubblico attraverso i luoghi della storia cittadina legati al sistema delle acque**: nei suggestivi sotterranei si coniugano il fascino di musica, letteratura e teatro alla divulgazione e alle testimonianze di esperti di storia e architettura locale

### Assisi 16 - 17 aprile 2011 Sorella Acqua

I dieci Distretti di Italia, Albania, Malta e San Marino del Rotary International si sono impegnati nell'organizzare l'evento **SORELLA ACQUA** in ASSISI, luogo di grande comunione di spiritualità.

La città di San Francesco accoglierà i Rotariani il 16-17 Aprile 2011 e vedrà l'intervento del Presidente del Rotary International Ray Klinginsmith e di Wilfrid J. Wilkinson della Rotary Foundation, oltre a quelli delle grandi agenzie UNESCO, UNICEF, FAO, OMS e Banca Mondiale.

L'Acqua o meglio "Sorella Acqua portatrice di vita e pace", ha visto da sempre i Rotariani impegnati in programmi e progetti di successo che si sono concretizzati in tutto il mondo.

Ad Assisi si vogliono offrire i risultati ottenuti, per ispirare tutti verso un nuovo e consapevole utilizzo del bene più prezioso al mondo

4 ROTARY  
WATER



#### **Errata Corrige:**

Nel Bollettino n. 7 di marzo, alla rubrica '**Spigolature...**' a cura del **Prof. Franchino Falsetti**, è stato trascritto per errore *Bologna rinascimentale* invece di **Bologna Risorgimentale**.

Si trattava infatti di stralci di cronaca della nostra città ai tempi del Risorgimento, un doveroso omaggio al 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

**La Redazione del Bollettino si scusa con l'Autore**



- **2 Aprile 2011**, presso Ducati Motors (via Cavalieri Ducati n.3) **FORUM ROTARY – ROTARACT "Leadership, giovani e Talento"** - Manifestazione in Onore dei 150 anni dell'Unità d'Italia.
- **dal 3 al 10 Aprile**, Portoferraio, **XXIX R.Y.L.A. Rotary Youth Leadership Award** "Leadership e civiltà".
- **martedì 5 Aprile**, in Interclub con il R.C.Bologna Carducci e Bologna Sud, presso il Ristorante Nonno Rossi alle ore 20.15, Conviviale **"La squadra vincente"** con Mister Arrigo Sacchi intervistato dalla giornalista Sabrina Orlandi.
- **Lunedì 11 Aprile**, Hotel Unaway ore 20.30, Riunione conviviale con familiari e ospiti. Relatore: **dott. Giovanni Battista Camerini**, neuropsichiatra infantile, Rotariano del R.C. Bologna. Titolo: "Buona genitorialità e affidamento condiviso dei figli"
- **16-17 Aprile**, Assisi, Manifestazione **"SORELLA ACQUA"**, organizzata dai Distretti Italiani del Rotary International. Per informazioni: <http://rotary4water.org>
- **martedì 19 Aprile**, Piazza S.Martino, **"TRA-GHETTO – L'Inferno di Bologna"** – Visita/spettacolo lungo il corso sotterraneo del torrente Aposa in Interclub con Rotary Club Bologna Carducci.
- **Lunedì 25 Aprile**, Conviviale Annullata per Festività e sostituita dall'Appuntamento del **30 Aprile**, Firenze, **A-SDI – Assemblea Distrettuale**: Formazione Anno Sociale 2011 – 2012.



## Prossimi incontri degli altri Club, aprile 2011



### Bologna

**martedì, 5 aprile** – la riunione non conviviale è sostituita dalla gita di sabato 9 aprile.

**sabato 9 aprile 2011** – Visita al sito Archeologico di Galeata

**martedì 12 aprile** - ore 13,00 – Circolo della Caccia – familiari ed ospiti - Buffet

Relatore: il socio *Prof. Giorgio Casadei*. Tema: *"Informatica, questa sconosciuta!"*

**martedì, 19 aprile** - ore 13,00 – Circolo della Caccia – familiari ed ospiti – Buffet. Relatore: il socio *Prof. Giovanni Brizzi*: *"Bologna colonia latina: riflessioni sulla fondazione 22 secoli dopo"*.



### Bologna Carducci

**Martedì 5 aprile** - ore 20,15 – Nonni Rossi Relatore Mister Arrigo Sacchi "La forza della squadra" con la partecipazione di Sabrina Orlandi Interclub con Rotary Club Bologna Sud, Bologna Galvani Conviviale con familiari ed ospiti

**Martedì 12 aprile** - ore 20,15 – Nonni Rossi Incontro con il direttore de Il Resto del Carlino dott. Pierluigi Visci Interclub con Rotary Club Bologna Sud, Valle del Samoggia Conviviale con familiari ed ospiti

**Martedì 19 aprile** - ore 20,00 – Piazza S.Martino TRA-GHETTO – Visita/spettacolo lungo il corso sotterraneo del torrente Aposa Interclub con Rotary Club Bologna Galvani Conviviale con familiari ed ospiti

**Martedì 26 aprile** - ore 20,15 - Hotel Savoia Regency Relatore dott. Enrico Marmocchi - presentazione del libro "Come si è fatta l'Italia - Storia del Risorgimento Italiano narrata ai fanciulli" Conviviale con familiari ed ospiti



### Bologna Nord

**Mercoledì 6 aprile** - ore 20.15 - Nh Bologna de la Gare con familiari e ospiti - Il socio Prof. Mario Martuzzi: Ricordo di Giorgio Comini Parliamo un po' di montagna Miti dell'Alpinismo

**Sabato 9 e domenica 10 aprile** - Gita sociale con famigliari e ospiti "Regge e Rocche del Parmense"



### Bologna Sud

**Martedì 5 aprile** - ore 20.15 - Nonno Rossi con familiari e ospiti - Mister Arrigo Sacchi: La squadra vincente. Partecipa Sabrina Orlandi Interclub RC Bo Carducci, Galvani

**Martedì 12 Aprile** - ore 20.15 - Nonno Rossi con familiari e ospiti - Incontro con il Direttore del Resto del Carlino, Dr. Pierluigi Visci. Interclub con Bo Carducci e Valle del Samoggia



## Bologna Est

**Giovedì 7 aprile** - ore 20.15 - Da "Nonno Rossi" - Prof. Marco Sumini: "Energia e nucleare dopo Fukushima". Con familiari e ospiti.

**Giovedì 14 aprile** - ore 20.15 - Da "Nonno Rossi" - Prof. Adriano Di Pietro: "Federalismo fiscale, una preoccupazione o una semplificazione?". Con familiari e ospiti.

**Sabato 16 e domenica 17 aprile** - Convegno internazionale rotariano "Sorella acqua", Assisi (PG), con la partecipazione del presidente internazionale Ray Klinginsmith.

**Giovedì 21 aprile** - Riunione annullata (Giovedì santo).



## Bologna Ovest

**Lunedì 4 aprile**, ore 20,15, da Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Nicola Rizzo. Tema: "Nascere a Bologna: cosa è cambiato".

**Lunedì 11 aprile**, ore 20,15, da Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Andrea Segrè. Tema: "Fame e sazietà: la malnutrizione nel mondo fra produzione, consumi e sprechi".



## Bologna Valle dell'Idice

Programma non ricevuto



## Bologna Valle del Samoggia

**Sabato 2 aprile** - 10,00 - Ducati Motors - FORUM ROTARY – ROTARACT: Leadership, giovani e Talento. Manifestazione in Onore dei 150 anni dell'Unità d'Italia

**Mercoledì 6 aprile** - 20,15 - Nonno Rossi - Colonnello .t.S.G. Alfonso Manzo, Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Bo "La polizia di prossimità nella Provincia di Bologna"

**8- 9- 10 aprile** - Gita a ROMA, con visita di Palazzo Farnese e Galleria Borghese.

**Martedì 12 aprile** - 20,15 - Nonno Rossi - Interclub con RC Bo Carducci e Bo Est - Incontro con il direttore del Resto del Carlino, dott. P. Visci, e il vicedir. dott. M. Gagliardi. Per soci, familiari e ospiti

**16 e 17 aprile** ASSISI : Convegno Sorella ACQUA

**Mercoledì 20 aprile** - **18.30** Visita allo Stabilimento Carpigiani Group Macchine per Gelato e

ore **20.15** - Nonno Rossi - Dott. Roberto Morisi – Dir. Risorse Umane e Dott. R. Verardi Dir. Sistema Qualità: "Carpigiani: Una storia di successo" Per soci, familiari e ospiti

**Mercoledì 27 aprile** - 20,15 - Nonno Rossi Dott. Maurizio Busetto ricercatore del ISAC - CNR "Artide e Antartide - la ricerca polare italiana"



## Bologna Valle del Savena

**Lunedì 4 aprile** - ore 20.15 - Top Park Hotel - Dotto Giorgio Sangiorgio "Alchimia": L'influsso dell'alchimia sulla ricerca scientifica e l'architettura a Bologna tra il XII ed il XVI secolo.

**domenica, 10 aprile** – Gita a Vicenza.

**lunedì, 18 aprile**, ore 20,15 – Park Hotel – familiari ed ospiti. Ing. Vito Belladonna. "Lo stato dell'ambiente in Regione con approfondimenti sulla realtà bolognese. Punti di forza, criticità, scenari".



**Accadde a Bologna, date da ricordare**

- **aprile 1527**, i Lanzichenecci devastano il contado bolognese seminando morte, miseria e pestilenza.
- **26 aprile 1563**, inizia la costruzione della fontana del Nettuno.
- **2 aprile 1583**, Alessandro Gandini primo impiccato poi bruciato per eresia (luterano).
- **2 aprile 1618**, nasce a Bologna Francesco Maria Grimaldi, frate gesuita, astronomo, matematico e docente all'Università di Bologna. Compilò la prima mappa della Luna.
- **aprile 1622**, Bologna conta quasi 70.000 abitanti, di cui 6000 sono religiosi.
- **23 aprile 1796**, viene giustiziato sulla piazza del Mercato Giovan Battista de Rolandis.
- **24 aprile 1798**, "pranzo patriottico" in piazza Maggiore: ex nobili servono a tavola i poveri.
- **30 aprile 1801**, il Comune istituisce, nell'ex convento di San Domenico, la Biblioteca Dipartimentale.
- **5 aprile 1810**, nasce a Bologna Agamennone Zappoli. Partecipò ai moti risorgimentali. Fu scrittore e commediografo.
- **9 aprile 1860**, promossa dal marchese colonnello Livio Zambecari, viene costituita la Società Operaia di Bologna.
- **27 aprile 1883**, il Consiglio Comunale autorizza la costruzione della Borsa di Commercio. Il progetto è dell'ing. Alfredo Cottrau; la struttura in ghisa è progettata dagli ingegneri Kholen e Bubbè. I lavori sono affidati all'Impresa Industriale Italiana Costruzioni Metalliche di Napoli, diretta dallo stesso Cottrau.
- **19 aprile 1891**, nasce a Bologna Riccardo Bacchelli, uno dei maggiori scrittori del Novecento. Morì a Milano nel 1985.



**Spigolature... Bologna Risorgimentale**

**Il plebiscito per l'Unità d'Italia**

"Bologna si libera dagli austriaci e dal cardinal Legato il 12 giugno 1859. Il 28 agosto dello stesso anno, nelle quattro ex legazioni – le province di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna – *tutti i cittadini maschi aventi ventun anni, con esclusione di coloro "che vivono di mercede giornaliera per opera manuale o meccanica cioè di salari per opera servile e di elemosine; tutti i lavoratori mezzadri e che non possiedano beni immobili"*, eleggono l'Assemblea dei rappresentanti del popolo delle Romagne.

Quest'ultima, unanimemente, il 6 settembre, dichiara: " *Che i popoli delle Romagne non vogliono più governo temporale pontificio" e il giorno dopo: " Che i popoli delle Romagne vogliono l'annessione al Regno di Sardegna"*.

Dopo alcuni mesi di critiche vicende, che interessano tutta l'Italia centrale, quel voto viene riconfermato, con l'atto decisivo del Plebiscito.

Contrariamente quanto è avvenuto per le votazioni dell'Assemblea delle Romagne, al Plebiscito sono ammessi *tutti i cittadini Maschi con oltre ventun anni di età, che hanno diritti civili e sono iscritti nelle liste elettorali dei comuni*, cadendo con ciò le esclusioni, ricordate sopra, nei confronti dei braccianti, degli operai e dei mezzadri.[...]

L'11 e 12 marzo 1860 i cittadini dell'Emilia-Romagna, sono chiamati ad esprimersi a favore della formula: " *Annessione alla monarchia costituzionale del Re Vittorio Emanuele II*, o contro.

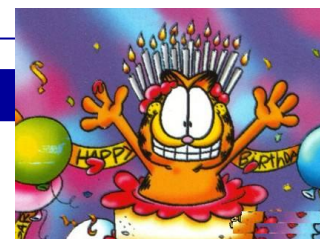
Solo 756 emiliani votano per il regno separato, mentre 426.006 si pronunciano a favore. In provincia di Bologna su 76.500 votanti, 76.276 si pronunciarono per l'annessione e 63 per il regno separato".

**Almanacco del Centenario, Bologna 1859-1959, Edizioni "Due Torri", 1959**



**Auguri di Buon Compleanno**

Alessandra de La Ville sur Illon	19 aprile
Bettina Di Nardo	22 aprile
Michela Magnani	28 aprile



**Commissione Bollettino del Rotary Club Bologna Galvani**

**Presidente**

*Alessandra de la Ville sur Illon*

**Membri della commissione**

*Luigia Nicodemo, Claudio Zucchi, Dulcinea Bignami, Alberto Bertini*